
Istruzioni per la compilazione e l'invio della relazione-questionario Enti del Servizio sanitario nazionale - Bilancio di esercizio 2019

1 Prima di compilare il questionario leggere attentamente le linee guida e queste istruzioni.

Allegare al questionario i seguenti documenti:

- 2**
- a) Nota integrativa;
 - b) Relazione sulla gestione;
 - c) Parere del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio.
-

3 Utilizzare esclusivamente il *file nel formato originale* scaricabile dal sito istituzionale della Corte dei conti, senza apportarvi alcuna modifica al contenuto e al formato (in particolare, non inviare il questionario in formato immagine o *pdf*). Il *file* è predisposto per consentirne il riversamento in un *database*, ed ogni modifica lo renderebbe inutilizzabile a tale fine, costringendo alla richiesta di una nuova e corretta compilazione.

Nell'ipotesi in cui si ritenga che una parte del questionario non sia del tutto idonea a rappresentare situazioni peculiari potranno essere utilizzati i fogli "Annotazioni" per esplicitare tutte le osservazioni ritenute utili.

4 Il *file* dovrà essere nominato secondo il seguente criterio: **19_regione_nome azienda (esempio: 19_Veneto_azienza ospedaliera Padova)**

5 Il questionario e gli allegati (nota integrativa, parere del collegio sindacale e relazione sulla gestione), **dovranno essere inviati unicamente per posta elettronica** all'indirizzo della Sezione regionale territorialmente competente, e, **contestualmente**, all'indirizzo: **documentazione.serviziosanitario@corteconti.it**

Nel questionario la colorazione delle celle indica la loro editabilità o meno:

- le celle in rosso indicano la presenza di un menù a tendina dal quale scegliere una risposta tra quelle indicate;
 - 6** - le celle in giallo vanno compilate;
 - le celle in lilla non sono editabili in quanto contengono formule che restituiscono totali e/o importi comunque calcolati;
 - le celle in azzurro non sono editabili.
-

7 Nelle celle di colore rosso è stata predisposta una modalità per fornire le risposte. Selezionando la cella rossa apparirà una freccia rivolta verso il basso che permetterà di scegliere la risposta. E' necessario utilizzare il menù a tendina, che diventerà di colore giallo una volta scelta la risposta tra quelle disponibili.

8 Le celle in lilla che contengono una formula risultato di operazioni, effettuate su altre celle, prima dell'inserimento dei relativi importi si presentano con un formato di "0". Di conseguenza tali celle presenteranno un valore numerico significativo una volta compilate le celle che contribuiscono alla formulazione del calcolo.

9 Le celle di controllo di colore azzurro presentano un commento che indica se vi è corrispondenza tra la cella compilata e il corrispondente importo inserito nel conto economico o nello stato patrimoniale.

10 I dati debbono essere forniti in euro con arrotondamento all'unità. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

11 Il formato delle celle per gli importi è preimpostato con la separazione delle migliaia. Ad esempio, scrivendo 1000 verrà visualizzato nella forma: 1.000.

12 Le celle nella pagina 1 sono necessarie per l'identificazione dell'ente e la gestione informatica del questionario. L'omessa compilazione di uno dei campi comporta il permanere dell'avviso "attenzione dati identificativi dell'ente incompleti".

I dati relativi agli organismi partecipati, saranno acquisiti per il tramite dell'applicativo Partecipazioni implementato dal MEF - Dipartimento del Tesoro, riconfigurato anche per sopperire alle esigenze istruttorie della Corte dei conti.

13 I prospetti che seguono sono, pertanto, semplificati rispetto agli omologhi degli anni precedenti. I revisori degli enti dovranno comunque controllare la coerenza delle informazioni inserite dagli enti nella banca dati del predetto Dipartimento del Tesoro (ai sensi del d.l. n. 90/2014, art. 17, co. 4) con quelle rilevabili dalla documentazione oggetto di verifica da parte dell'Organo di revisione. Nel caso di omessa o incompleta comunicazione dei dati, i revisori dovranno segnalare alla competente struttura dell'Ente la necessità di inserire le informazioni carenti.

Al fine di poter esercitare l'attività di controllo, dovranno accreditarsi sul Portale Tesoro <https://portales Tesoro.mef.gov.it/> come utenti dell'applicativo Partecipazioni per l'ente di cui sono revisori, seguendo la procedura guidata di registrazione e consultando le istruzioni reperibili sul medesimo sito.

LINEE GUIDA 2020 - RELAZIONE - QUESTIONARIO ENTI SSN BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

Indice

	PAG.
Dati generali	3
PARTE PRIMA - Domande preliminari	
1. Bilancio d'esercizio adottato dal D.G.	4
2. Dati del bilancio d'esercizio	4
3. Bilancio d'esercizio secondo gli schemi del DM 20/03/2013	4
4. Norme redazione bilancio	4
5. Rendiconto finanziario	4
6. Relazione sulla gestione	4
7. Piano dei conti	4
8. Direttive contabili emanate dalla Regione	4
9. Bilancio preventivo 2019	4
10. Bilancio preventivo 2020	5
11. Giudizio sul bilancio del Collegio sindacale	5
12. Gravi irregolarità	5
13. Perdita d'esercizio e piano di rientro aziendale	6
14. G.S.A.	6
15. Finanziamento attività	7
16. Limite indebitamento	8
17. Gestione attiva del debito	8
18. Anticipazioni di tesoreria	8
19. Sistema amministrativo-contabile	9
20. Strutture controllo interno	9
21. Sistemi budgetari e contabilità analitica	9
22. Gestione non ordinaria	9
23. Circolarizzazione rapporti di credito e debito	9
PARTE SECONDA - Conto Economico	
I. Componenti positive del bilancio	
1. Contributi in conto esercizio	10
2. Finanziamento sanitario	10
3. Remunerazione funzioni non tariffate	10
4. Prestazioni sanitarie intramoenia	10
II. Componenti negative del bilancio	
5. Acquisti di beni e servizi	11
6. Contratti di acquisto di beni e servizi	11
7. Riduzione spesa per acquisto di prestazione da operatori privati	11
8. Tetti programmati per le prestazioni da operatori privati	11
9. Contenziosi per prestazioni erogate	11
10. Accredimento operatori privati	11
11. Assistenza farmaceutica	12
12. Personale - spesa per il personale	13
13. Personale - fondi e contrattazione integrativa	14
14. Personale - costo delle prestazioni di lavoro	14
15. Sistema di controllo dei costi	15
PARTE TERZA - Stato Patrimoniale	
1. Concordanza tra SP e NI	16
I. Stato patrimoniale attivo	
2. Acquisto immobilizzazioni con contributi in conto capitale	16
3. Acquisto immobilizzazioni con mutui	16
4. Acquisto immobilizzazioni con utile d'esercizio	16
5. Sistema informativo immobilizzazioni	16
6. Ammortamento immobilizzazioni	16
7. Ammortamento immobilizzazioni acquisite con contributi in conto esercizio	16
8. Dismissioni immobilizzazioni	16
9. Accertamento dell'esistenza delle immobilizzazioni	16
10. Organismi partecipati	17
11. Valutazione delle rimanenze	17
12. Costo delle rimanenze	17
13. Crediti per contributi in conto capitale	18
14. Crediti verso Regione/Prov. Aut. (spesa corrente e versamenti a patrimonio netto) e verso altre aziende	18
II. Stato patrimoniale passivo	
15. Utile/Perdita iscritto/a in bilancio	19
16. Fondo rischi ed oneri	19
17. Rappresentazione dei debiti in nota integrativa	20
18. Operazioni di transazione dei debiti	20
19. Debiti verso Regione/Prov. Aut. e verso altre aziende	20
20. Debiti verso fornitori	21
21. Interessi passivi per ritardato pagamento	21
22. Fondo per interessi moratori	21
ATTESTAZIONI FINALI	
ATTESTAZIONI FINALI (solo G.S.A.)	

DATI GENERALI**QUESTIONARIO ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE***Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, co. 170, Legge 266/2005)**del Collegio sindacale o del Terzo certificatore dell'Azienda***A.S.L. CN1***sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019***Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione:****Presidente del Collegio sindacale****Nel caso di Terzo certificatore specificare le modalità organizzative adottate dalla Regione (componente o collegio dei revisori dei conti regionale, struttura amministrativa interna indicando quale, incarico esterno, altro):****Nome:**

GIANPAOLO

Cognome:

BRIGNOLO

Recapiti:**Indirizzo:**

VIA SAN PAOLO 4 - 12051 ALBA

Telefono:

0173 441502

Fax:

0173 361114

Posta elettronica:

g.brignolo@studiocastellengo.it

Posta elettronica certificata:

g.brignolo@odcec.cuneo.legalmail.it

Dati identificativi dell'Azienda**Tipologia di Ente**

Azienda sanitaria locale

Anno di competenza

2019

Posta elettronica certificata:

protocollo@aslcn1.legalmailPA.it

Popolazione al 31/12/2019:

416.346

Regione/Prov. Autonoma:

PIEMONTE

Codice fiscale dell'Ente:

01128930045

se Azienda Sanitaria:**L'azienda ha presidi ospedalieri?**

SI

Se SI, quanti e con quanti posti letto?

Numero Presidi:

5

se Azienda Ospedaliera:

Numero Presidi:

L'Azienda costituisce Azienda ospedaliera – universitaria?

Numero totale posti letto dell'azienda

679 (valore medio 2019)

Numero totale posti letto dell'azienda

(valore medio 2019)

Nota*: Nella tipologia di ente inserire ospedale classificato nell'ipotesi in cui vi sia piena equiparazione agli enti del servizio sanitario regionale.

PARTE PRIMA - DOMANDE PRELIMINARI

1. Per il bilancio d'esercizio 2019 adottato dal D.G. indicare n. e data della determinazione:

280 15/06/2020

2. I dati del bilancio d'esercizio 2019 approvato dal D.G.:

a) concordano con i dati del quinto modello C.E. inviato al Ministero della salute?

SI

b) concordano con i dati riportati nel modello C.E. allegato alla N.I. così come previsto dal d.lgs. n. 118/2011?

SI

3. Il bilancio di esercizio (Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa) è redatto secondo lo schema definito con DM 20/3/2013?

SI

3.1. La nota integrativa al bilancio è stata redatta integralmente?

SI

4. Il bilancio è stato redatto in ossequio agli articoli da 2423 a 2428 del codice civile, fatto salvo quanto diversamente disposto dal d. lgs. n. 118/2011 e dai relativi provvedimenti attuativi?

SI

5. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema definito dal d. lgs. n. 118/2011?

SI

5.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

6. La relazione sulla gestione è stata redatta secondo lo schema definito dal d. lgs. n. 118/2011?

SI

6.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

6.2. La relazione sulla gestione contiene, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, il modello di rilevazione L.A. completo dell'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza?

SI

7. Ciascuna voce del piano dei conti dell'azienda è univocamente riconducibile ad una sola voce dei modelli di rilevazione SP o CE?

SI

8. La Regione/Prov. Aut. ha emanato direttive contabili nei confronti delle aziende?

SI

8.1. Tali direttive sono coerenti con il d. lgs. n. 118/2011 e i relativi provvedimenti attuativi?

SI

9. Il bilancio preventivo economico 2019 è stato predisposto in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 25, d.lgs. n. 118/2011?

NO

9.1. In caso di risposta negativa, indicare i disallineamenti e le relative cause:

Vedere annotazioni

10. Il bilancio preventivo economico 2020 è stato predisposto in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 25, d.lgs. n. 118/2011?

NO

10.1. In caso di risposta negativa, indicare i disallineamenti e le relative cause:

Vedere annotazioni

11. Il Collegio si è espresso favorevolmente sul bilancio di esercizio?

SI

11.1. In caso di risposta negativa, indicare le motivazioni:

12. Gravi irregolarità

12.1. Il Collegio sindacale ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sulla veridicità e sull'equilibrio del bilancio di esercizio e suggerito misure correttive non adottate dall'azienda?

NO

(In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente le irregolarità rilevate e le motivazioni giustificative addotte dall'Azienda, le eventuali diverse misure correttive adottate quantificando l'impatto negativo delle irregolarità sui risultati di bilancio)

12.2. Il Collegio sindacale ha rilevato gravi irregolarità nella tenuta delle scritture contabili o dei libri contabili?

NO

(In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente le irregolarità rilevate nonché le eventuali misure correttive adottate)

12.3. Il Collegio sindacale ha rilevato gravi irregolarità nell'ambito del controllo amministrativo degli atti?

NO

(In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente le irregolarità rilevate nonché le eventuali misure correttive adottate)

12.4. Nell'esame del bilancio il Collegio sindacale ha tenuto conto delle eventuali osservazioni contenute nelle delibere della Sezione Regionale di controllo?

SI



13. L'Azienda ha presentato il bilancio d'esercizio in perdita?

SI

13.1. Nel caso di perdite dell'esercizio, il Direttore generale ha rappresentato nella relazione sulla gestione le cause e indicato i provvedimenti adottati per il loro contenimento o per ricondurre in equilibrio la gestione aziendale?

SI

13.1.1. In caso di risposta affermativa, rappresentarne sinteticamente il contenuto e la valutazione del Collegio sindacale sulle modalità di copertura della perdita di esercizio e sulla loro attendibilità:

La perdita di euro 5.488.691,23 risulta inferiore all'importo della perdita programmata di cui alla DGR n. 31-877 del 23 dicembre 2019, Tabella B/5 "Quota di Finanziamento per il ripiano delle perdite programmate delle ASR", che individua un valore programmato di 10.138.279,79 euro. L'ASL CN1 ha richiesto alla Regione la copertura di tale perdita. Il Collegio Sindacale rileva che nella relazione sulla gestione sono state indicate le cause che hanno determinato la perdita; non vi sono accenni sulle modalità di copertura della perdita e pertanto il Collegio non è in grado di esprimere un giudizio di attendibilità.

13.2. L'Azienda ha rispettato l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale?

SI

13.2.1 In caso di risposta negativa, specificare le misure adottate per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale e per il miglioramento della qualità delle cure o all'adeguamento dell'offerta:

13.3. E' stata preventivamente autorizzata da parte della Regione o Provincia autonoma la perdita d'esercizio?

SI

13.3.1. In caso di risposta affermativa, indicare con quale provvedimento o modalità:

DGR n. 31-877 del 23 dicembre 2019

13.3.2. per quale importo (valori in euro):

10.138.280

13.3.3. indicare lo scostamento della perdita in caso di risultato peggiore rispetto alla perdita autorizzata (valori in euro):

Quesiti da 14 a 14.4: da compilarsi solo per la GSA (o Azienda Zero)

14. Nel caso in cui la Regione abbia istituito la GSA, il terzo certificatore:

14.1. ha verificato la regolare tenuta dei libri contabili e della contabilità della GSA?

14.2. ha verificato la riconciliazione dei dati della GSA con le risultanze del bilancio finanziario della Regione?

14.3. ha effettuato le verifiche di cassa con l'istituto tesoriere?

14.4. ha verificato la coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali di rilevazione dei conti con le risultanze della contabilità generale?

15. Nell'esercizio si è fatto ricorso a nuovo debito per il finanziamento degli investimenti?

NO

15.1. È stato rispettato il divieto di cui all'articolo 119, co. 6, della Costituzione?

SI

15.2. L'Ente ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato come definite dal d.lgs. n. 50/2016?

SI

Descrizione operazione	Strumento utilizzato	Operazioni qualificabili come PPP ai sensi del codice dei contratti (d.lgs. n. 50/2016) ENTITA' FINANZIARIA COMPLESSIVA	Note: SPECIFICARE FINALITA', DURATA E ONERE ANNUO
Finanza di progetto			
Concessione di costruzione e gestione			
Concessione di servizi	SI		VEDERE ANNOTAZIONI
Locazione finanziaria di opere pubbliche			
Contratto di disponibilità			
Altro			

15.3 L'azienda ha in essere operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17, l. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni (cfr. Delibera Sezione delle autonomie n.15/2017)?

NO

Descrizione operazione	Strumento utilizzato	Operazioni qualificabili come indebitamento ENTITA' FINANZIARIA COMPLESSIVA	Note: SPECIFICARE FINALITA', DURATA E ONERE ANNUO
Leasing immobiliare in costruendo			
Lease-back			
Finanza di progetto			
Contratto di disponibilità			
Concessione di costruzione e gestione			
Altro			

16. Il servizio del debito (quota capitale e interessi) relativo all'anno 2019, rientra nel limite quantitativo del 15% delle entrate proprie correnti, a esclusione della quota di fondo sanitario nazionale di parte corrente attribuita alla Regione (art. 2, co. 2-sexies, lett. g), d.lgs. n. 502/92)?

17. Sono state fatte operazione di gestione attiva del debito? (es. rinegoziazione mutui, operazioni in derivati)

NO

17.1. In caso di risposta affermativa, indicare quali:

18. Nel caso in cui l'Azienda abbia fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, è stato rispettato il limite dell'ammontare annuo?

18.1 Con riferimento alle anticipazioni di tesoreria, compilare la tabella:

Anno	Ammontare massimo anticipazione utilizzata	Limite ammontare annuo	Anticipazione non restituita a fine esercizio	Tasso applicato	Giorni di utilizzo
2019		63.337.153			
2018	19.699.039	62.001.982	0	1,94	129

18.2. Il Tesoriere ha presentato il rendiconto all'Azienda?

SI

18.2.1. In caso di risposta negativa, l'Azienda ha proceduto a richiederne la compilazione?

19. Il Collegio sindacale ha accertato che il sistema amministrativo-contabile (inventari dei cespiti, inventari di magazzino, riconciliazioni crediti e debiti ecc.) fornisca la ragionevole sicurezza che il bilancio o parte di esso non sia inficiato da errori significativi?

SI

19.1. In caso siano stati accertati errori significativi si indichino le lacune evidenziate:

[Empty text box for reporting significant errors]

20. Il collegio sindacale ritiene che le strutture di controllo interno presenti in azienda siano adeguate agli obiettivi ed ai principi posti dal d.lgs. n. 286/1999, come modificati ed integrati dal d.lgs. n. 150/2009?

SI

20.1. Precisare la struttura organizzativa del sistema dei controlli interni:

S.S. Programmazione Sanitaria e Controllo di Gestione, Resp. Prevenzione Corruzione, Resp. Trasparenza, Servizio Ispettivo, OIV e STP a supporto dell'OIV

21. Sono operativi presso l'Ente:

21.a. sistemi budgetari?

SI

21.b. sistemi di contabilità analitica?

SI

21.1. Il sistema di contabilità analitica è affidabile e consente le valutazioni cui esso è finalizzato?

SI

21.1.1. In caso di risposta negativa, specificare i motivi:

[Empty text box for specifying reasons for negative response]

22. Nel caso di gestioni contabili diverse da quella ordinaria (es. liquidatoria, stralcio, ecc.), le relative componenti sono state rilevate nel bilancio dell'azienda?

SI

23. Il Collegio sindacale ha provveduto a circolarizzare i principali rapporti di credito e debito:

23.a. con la Regione e le altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale?

SI

23.b. verso i fornitori?

SI

23.c. con l'eventuale centrale di acquisto, azienda capofila e/o strutture similari?

SI

PARTE SECONDA - CONTO ECONOMICO**I. COMPONENTI POSITIVE DEL BILANCIO**

1. I contributi in conto esercizio da Regione, a destinazione indistinta e vincolata iscritti nel valore della produzione, corrispondono agli atti di finanziamento della Regione?

SI

1.1 In caso di risposta negativa indicare i motivi:

2. Indicare il valore del finanziamento sanitario di competenza dell'esercizio 2019 attribuito all'ente con delibera regionale e la quota trasferita per cassa dalla Regione entro il 31 dicembre del medesimo anno:

(importi in euro)

Finanziamento sanitario complessivo (indistinto, vincolato ed extra fondo) di competenza attribuito all'ente con delibera regionale:	706.190.572
- di cui trasferito per cassa all'ente entro il 31/12	493.232.500
% pagato sul finanziamento sanitario complessivo	69,84%

3. Il valore complessivo della remunerazione delle funzioni non tariffate ha rispettato il tetto del 30% del limite di remunerazione assegnato, ai sensi dell'art. 8-sexies, d.lgs. n. 502/1992, inserito dall'art. 15, co. 13, lett. g), del d.l. n. 95/2012?

SI

3.1 In caso di risposta negativa, specificare i motivi:

4. Prestazioni sanitarie intramoenia

4.1. In riferimento alle prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia, il Collegio sindacale ha effettuato nel corso del 2019 puntuali verifiche sull'esistenza di una adeguata regolamentazione aziendale e sulla sua corretta applicazione?

SI

4.1.1. Quali criticità ha riscontrato?

4.2. La differenza tra i ricavi per le prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia e il costo per la compartecipazione al personale per attività libero professionale intramoenia garantisce la copertura di tutti i costi (diretti e indiretti sostenuti dalle aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete) relativi all'attività a carico dell'Azienda (art. 1, co. 4, l. n. 120/2007)?

SI

4.2.1. I costi della gestione intramoenia, con particolare riferimento ai costi indiretti (Indennità di esclusività medica, per la quota imputabile all'attività di libera professione, IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia), costi diretti aziendali, costi generali aziendali e fondo di perequazione), sono correttamente ed integralmente riportati nella tabella 54, punto 18, della nota integrativa?

SI

4.2.2. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

4.3. I sistemi contabili dell'Ente permettono di individuare i costi imputabili all'attività intramoenia?

SI

4.4. Esiste una contabilità separata per l'attività intramoenia?

SI

4.5. Negli altri costi per l'attività intramoenia, è stata considerata l'ulteriore quota, oltre quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, pari al 5 per cento del compenso del libero professionista per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa (art. 1, co. 4, lett. c), l. n. 120/2007, come modificato dall'art. 2, co.1, lett. e), d.l. n. 158/2012)?

SI

4.6. Precisare i criteri utilizzati per la determinazione dei costi imputati alla libera professione:

Le funzioni di contabilità separata vengono assicurate dalla presenza di appositi conti di bilancio per i ricavi di libera professione e per i costi del personale. Le registrazioni di costo, dal punto di vista della contabilità analitica, sono integrate dal dettaglio dei centri di costo. Per quanto riguarda i costi del personale, questi sono calcolati dall'accredito degli stipendi da parte dell'ufficio competente.

II. COMPONENTI NEGATIVE DEL BILANCIO**A) ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

5. L'acquisizione di beni e servizi appartenenti alle categorie merceologiche individuate dal DPCM 24/12/2015 (G.U. n. 32 del 9/2/2016) è avvenuta esclusivamente attraverso la Consip o le Centrali regionali di committenza ai sensi dei commi 548 e 549, l. n. 208/2015?

SI

5.1. Si sono verificati casi di proroghe di contratti relativi alle categorie merceologiche individuate dal DPCM 24/12/2015 oltre la data di attivazione di quelli aggiudicati dalla centrale di committenza (co. 550, l. n. 208/2015)?

NO

5.2 Indicare per ciascuna proroga di contratto la categoria merceologica, l'ammontare e la data di avvio della proroga:

6. Dalle verifiche effettuate dall'ente è stata riscontrata l'esistenza di contratti con valori di acquisto di beni e servizi superiori di oltre il 20% ai corrispondenti prezzi di riferimento elaborati dall'ANAC (ex Autorità di vigilanza sui contratti pubblici), ai sensi dell'art. 15, co. 13, lett. b), d.l. n. 95/2012?

NO

6.1 Specificare gli affidamenti o rinnovi dei contratti per i quali sono emerse, nel 2019, significativi scostamenti di prezzo:

B) ACQUISTI DI PRESTAZIONI DA OPERATORI PRIVATI

7. Sono stati adottati i provvedimenti per la riduzione, nel 2019, dei costi per l'acquisto di prestazioni da operatori privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e ospedaliera, in misura pari, rispetto al valore consuntivato nel 2011, al 2% (art. 15, co. 14, d.l. n. 95/2012)?

SI

7.1. Il superamento del tetto (art. 15, co. 14, d.l. n. 95/2012) ha riguardato l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera di alta specialità, nonché di prestazioni erogate da parte degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) a favore di cittadini residenti in regioni diverse da quelle di appartenenza?

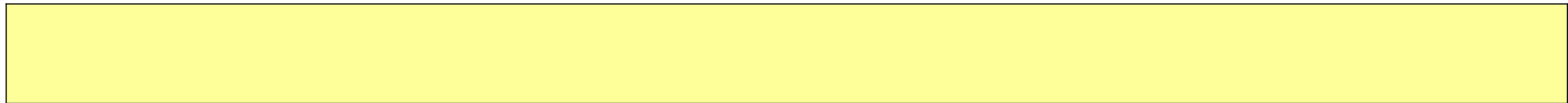
NON
RICORRE LA
FATTISPECIE

7.2. In caso di risposta affermativa, indicare le misure compensative adottate per garantire l'invarianza dell'effetto finanziario della deroga sopra richiamata; in caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

8. Le prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati nel 2019 hanno rispettato i tetti programmati?

SI

8.1 In caso di risposta negativa, elencare sinteticamente le criticità e i motivi ostativi che non hanno permesso il rispetto dei tetti programmati:



9. Vi sono in corso contenziosi per prestazioni erogate?

SI

9.1. Indicare l'entità complessiva presunta dei contenziosi in essere al 31 dicembre 2019 (valore in euro):

1.254,00

10. Le strutture private accreditate che operano nel territorio di competenza degli Enti del SSR erogano prestazioni sanitarie per conto del SSN sulla base di accordi contrattuali preventivamente sottoscritti?

SI

10.1. In caso di risposta negativa, è stata disposta la sospensione dell'accREDITAMENTO istituzionale, come previsto dall'art. 8-*quinq*ues, co. 2-*quinq*ues, del d.lgs. n. 502/1992, come introdotto dall'art. 79, co. 1-*quinq*ues, del d.l. n. 112/2008?

C) ASSISTENZA FARMACEUTICA

11. Per l'assistenza farmaceutica sono stati attribuiti all'azienda obiettivi da parte della Regione?

SI

11.1. In caso di risposta positiva, sono stati raggiunti?

SI

11.2. In caso di risposta negativa, elencare sinteticamente le criticità e i motivi ostativi che non hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi:

11.2. L'azienda ha attivato forme di distribuzione dei farmaci diretta e/o per conto?

SI

11.2.1. Indicare il costo delle seguenti voci, se il dato è disponibile:

(valori in euro)

	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
a) Spesa farmaceutica ospedaliera	6.164.418	6.497.168	6.282.939
b) Spesa per la distribuzione diretta	22.510.372	21.840.544	20.137.347
c) Spesa per la distribuzione per conto	11.493.175	10.104.785	8.799.770
d) Spesa farmaceutica convenzionata	45.586.965	45.611.843	46.710.959

11.2.2. Se il dato non è disponibile indicare i motivi:

11.3. Per l'acquisto di dispositivi medici (art. 15, co. 13, lett. f), d.l. n. 95/2012 e art. 9-ter, co. 1, lett. b), d.l. n. 78/2015) sono stati assegnati all'azienda obiettivi da parte della Regione?

SI

11.3.1. In caso di risposta positiva, gli obiettivi assegnati sono stati raggiunti?

SI

11.3.2. In caso di risposta negativa, elencare sinteticamente le criticità e i motivi ostativi che non hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi:

D) PERSONALE**12. Spesa per il personale**

12.1 Nell'esercizio 2019 la spesa per il personale ha rispettato il limite calcolato ai sensi dell'art. 11 c. 1 del d.l. n. 35/2019 con riferimento alla spesa sostenuta nel 2018, come certificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'art. 12 dell'Intesa 23 marzo 2005 sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano?

SI

Descrizione		Importi (euro)
Spesa personale 2019	(A)	215.715.000 #
Spesa personale 2018 incrementata ai sensi dell'art. 11, c. 1, d.l. n. 35/2019	(B)	219.727.811
Differenza spesa personale 2019 su spesa personale 2018	(C=A-B)	-4.012.811
Incremento spesa personale 2018 determinata in accordo con Ministero della salute e Ministero dell'economia e delle finanze (art. 11, c. 3, d.l. n. 35/2019)	(D)	
Spesa personale 2018 incrementata	(E=B+D)	219.727.811
Differenza spesa personale 2019 su spesa personale 2018	(F=A-E)	-4.012.811

12.2 In caso di mancato rispetto del limite della spesa per il personale, la spesa per il personale nell'esercizio 2019 ha rispettato il limite previsto dall'art. 2, co. 71, della legge n. 191 del 2009?

		Importi (euro)
SPESA PER IL PERSONALE 2004 *		193.319.000 #
<i>Al netto di:</i>	Spese per arretrati di anni precedenti al 2004 per rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro	0
	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	179.000
	Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni	5.424.000
Totale netto spesa 2004		187.716.000
1,4% della Spesa		2.628.024
Dato Spesa 2004 da considerare per il calcolo	(A)	185.087.976

		Importi (euro)
SPESA PER IL PERSONALE 2019 *		215.715.000
<i>Al netto di:</i>	Spese per rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro intervenute successivamente al 2004	41.558.000
	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0
	Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni	3.263.000
Totale netto Spesa 2019	(B)	170.894.000

Differenza tra la spesa 2019 e la spesa 2004 da considerare per il calcolo	(B)-(A)	-14.193.976	Ha rispettato il limite
--	---------	--------------------	--------------------------------

* Il dato relativo alla Spesa del personale deve essere considerato al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, nonché delle spese per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione

12.3 In caso di mancato rispetto del limite specificare i motivi:

13. Nel costo del personale sono compresi i fondi per la retribuzione accessoria, maturata già nel diritto nel corso del 2019, ma non ancora corrisposta?

SI

13.1. La determinazione delle risorse dei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa rispetta gli indirizzi di coordinamento regionale ed i limiti fissati dai CCNL di riferimento e dalle norme di finanza pubblica (art. 23, co. 2, d.lgs. n. 75/2017)?

SI

13.1.1. In particolare:

a) gli oneri relativi alla contrattazione integrativa sono iscritti nel 2019 per complessivi (euro):

61.645.000

b) Il Collegio ha verificato la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio nell'anno 2019 e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40-bis, co. 1, del d.lgs. n. 165/2001?

SI

14. Indicare al 31/12/2019 il costo delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP), anche ai fini del rispetto dell'art 9, co. 28, d.l. n. 78/2010:

(valori in euro)

TIPOLOGIA	Anno 2009	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Incidenza 2019 su 2009	Incidenza 2019 su 2017	Incidenza 2019 su 2016
Personale dipendente a tempo indeterminato	208.427.000	204.411.250	209.052.645	211.385.553	101,42%	103,41%	101,12%
Personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa	3.650.000	3.431.523	3.433.611	3.545.324	97,13%	103,32%	103,25%
Personale con contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	1.845.000	535.187	403.852	408.061	22,12%	76,25%	101,04%
Personale comandato (Costo del personale in comando meno rimborso del personale comandato come voci del conto economico B.2.B.2.4 E B.2.A.15.4 - A.5.B.1, A.5.C.1, A.5.D.1)	-403.000	-585.226	-636.093	-536.658			
Altre prestazioni di lavoro	6.429.000	91.934	121.480	112.015	1,74%	121,84%	92,21%
Totale costo prestazioni di lavoro	219.948.000	207.884.668	212.375.495	214.914.295			

E) SISTEMI DI CONTROLLO DEI COSTI

15.1. L'Azienda ha attivato misure di controllo dell'appropriatezza prescrittiva in ambito ospedaliero?

SI

15.1.1. In caso di risposta affermativa, il collegio sindacale ritiene adeguate le misure di controllo adottate?

SI

15.1.2. In caso di risposta negativa, indicare quali misure e perché non sono ritenute adeguate:

15.2 L'Azienda ha attivato misure di controllo dell'appropriatezza prescrittiva in ambito territoriale?

SI

15.2.1. In caso di risposta affermativa, il collegio sindacale ritiene adeguate le misure di controllo adottate?

SI

15.2.2. In caso di risposta negativa, indicare quali misure e perché non sono ritenute adeguate:

15.3. L'azienda sanitaria ha svolto un'attività sistematica al fine di monitorare, prevenire e gestire il rischio sanitario ("risk management"), ai sensi del co. 539, l. n. 208/2015?

SI

15.3.1 In caso di risposta positiva, illustrare brevemente gli esiti e le criticità riscontrate; in caso di risposta negativa, specificare i motivi:

All'interno dell'Azienda è presente la Struttura semplice di Risk Management.

CRITICITA' RISCONTRATE

Inferiore all'atteso nazionale la sinistrosità, la tipologia e frequenza di eventi avversi è sostanzialmente quella da letteratura, quella da Eventi Sentinella non si discosta da quella attesa in base ai report nazionali.

Vedere anche annotazioni

15.4. Con riguardo al monitoraggio delle prestazioni ospedaliere, ed in particolare di quelle ad alto rischio di non appropriatezza indicate negli allegati 6A e 6B del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, indicare:

Percentuale-obiettivo minimo, indicato dalla Regione, di cartelle cliniche da monitorare sul totale delle prestazioni ospedaliere erogate	Percentuale di cartelle cliniche effettivamente controllate	Percentuale, indicata dalla Regione, delle cartelle cliniche da controllare inerenti alle prestazioni ad alto rischio di non appropriatezza (DPCM 12.01.17, ALL. 6A e 6B)	Percentuale delle cartelle cliniche ad alto rischio di non appropriatezza (DPCM 12.01.17, ALL. 6A e 6B) effettivamente controllate dall'azienda sanitaria sul totale delle prestazioni erogate	Percentuale prestazioni di ricovero ospedaliero risultate non appropriate sul totale delle cartelle controllate

15.5. È stato attivato da parte dell'ente un sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità come previsto dal co. 522, l. n. 208/2015 e s.m.i.?

SI

15.5.1. In caso di risposta positiva, indicare gli esiti del monitoraggio; in caso di risposta negativa, specificare i motivi:

Effettuazione AUDIT anche in coerenza con gli obiettivi del Direttore Generale e verifiche periodiche di appropriatezza e qualità delle cure i cui risultati sono pubblicati in specifiche relazioni aziendali o, ove richiesto, nell'area internet dedicata alla trasparenza.

15.5.2 Il sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità è in raccordo con il sistema di monitoraggio regionale e in coerenza con il programma nazionale valutazione esiti?

SI

15.5.3. In caso di risposta negativa, specificare i motivi:

PARTE TERZA - STATO PATRIMONIALE

1. I dati di bilancio, indicati nel prospetto di stato patrimoniale, concordano con il modello S.P. allegato alla N.I. così come previsto dal d.lgs. n. 118/2011?

SI

I. STATO PATRIMONIALE ATTIVO**A) IMMOBILIZZAZIONI**

2. L'Azienda ha acquisito beni con contributi in conto capitale da Regione o con forme di finanziamento degli investimenti ad essi assimilate dall'art. 29, d.lgs. n. 118/2011 (contributi in conto capitale dallo Stato e da altri enti pubblici; lasciti e donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni; conferimenti, lasciti e donazioni di immobilizzazioni da parte dello Stato, della Regione, di altri soggetti pubblici o privati)?

SI

2.1 L'ammortamento di beni acquisiti con contributi in conto capitale da Regione o con forme di finanziamento degli investimenti ad essi assimilate dal d.lgs. n. 118/2011 è stato sterilizzato tramite lo storno a conto economico di quote di tali contributi, commisurate all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono?

SI

2.2 Nel caso di cessione di beni acquisiti tramite contributi in conto capitale da Regione o con forme di finanziamento degli investimenti ad essi assimilate:

2.2.1. Laddove si sia prodotta una minusvalenza, la minusvalenza è stata sterilizzata stornando a provento una quota di contributo commisurata alla minusvalenza stessa?

SI

2.2.2. Laddove si sia prodotta una plusvalenza, la plusvalenza è stata direttamente iscritta in una riserva del patrimonio netto, senza influenzare il risultato economico dell'esercizio?

SI

2.2.3. I proventi della dismissione sono stati destinati al finanziamento di nuovi investimenti?

NO

2.2.4. E' stata rispettata la regola per la quale il nuovo acquisto può essere effettuato solo successivamente all'incasso dei proventi della dismissione (DM 17 settembre 2012, I bilanci delle aziende, Documento n. 1, Sterilizzazione degli ammortamenti, cap. 5, pag. 9)?

SI

3. L'Azienda ha acquisito beni tramite stipulazione di mutuo?

NO

3.1 Il Collegio ha verificato che non siano stati sterilizzati gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquisite con mutuo?

4. Per i beni la cui acquisizione sia stata finanziata con l'utile d'esercizio, il Collegio ha verificato che gli ammortamenti non siano stati sterilizzati?

SI

5. Il sistema informativo aziendale associa a ciascun cespite la relativa fonte di finanziamento, quale base per l'identificazione degli ammortamenti da sterilizzare?

SI

6. Le immobilizzazioni, eccezion fatta per quelle acquistate nell'esercizio 2019 utilizzando contributi in conto esercizio, sono state ammortizzate sulla base dei coefficienti previsti dall'allegato 3 al d. lgs. 118/2011?

SI

6.1. In caso di risposta negativa, motivare, distinguendo tra (I) utilizzo di aliquote più elevate a seguito di autorizzazione regionale e (II) altre motivazioni:

7. Le immobilizzazioni acquistate nell'esercizio 2019 utilizzando contributi in conto esercizio:

a. sono state ammortizzate per il 100% del loro valore (art. 29, co. 1, lett. b), d.lgs. n. 118/2011);

NO

b. sono state ammortizzate sulla base dei coefficienti previsti dall'allegato 3 al d. lgs. 118/2011, provvedendo nel contempo a stornare dal conto esercizio al conto capitale la quota del contributo utilizzato;

SI

c. altro;

NO

Se altro, specificare di seguito:

[Empty text box for specifying details]

8. Nel 2019 sono stati dichiarati fuori uso ed eliminati dalle immobilizzazioni beni per il seguente importo - indicare l'importo al netto del fondo ammortamento - (euro):

2019

Beni dichiarati fuori uso ed eliminati	295.046
---	---------

9. Il collegio sindacale ha verificato che l'azienda proceda alla regolare tenuta degli inventari dei beni mobili, nonché al loro costante aggiornamento?

SI

Indicare la data dell'ultimo aggiornamento	31/12/2019
---	------------

9.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti, indicando anche la data dell'ultimo aggiornamento:

[Empty text box for providing clarifications]

9.2. Il collegio sindacale ha accertato, almeno a campione, l'esistenza fisica dei principali beni materiali:

SI

10. Organismi partecipati.

A seguito delle intese intercorse tra Corte dei conti e MEF – Dipartimento del Tesoro, per l'esame dei dati relativi agli organismi partecipati dagli enti sanitari sarà adoperato l'applicativo Partecipazioni (implementato dal MEF - Dipartimento del Tesoro) ai fini dell'esame dei dati relativi agli organismi partecipati dagli enti sanitari.

I revisori dovranno perciò controllare la coerenza delle informazioni inserite dagli enti nella banca dati del Dipartimento del Tesoro (ai sensi del d.l. n. 90/2014, art. 17, co. 4) con quelle rilevabili dalla documentazione oggetto di verifica da parte dell'Organo di revisione. Nel caso di omessa o incompleta comunicazione dei dati, i revisori dovranno segnalare alla competente struttura dell'Ente la necessità di inserire le informazioni carenti.

Al fine di poter esercitare l'attività di controllo, essi dovranno accreditarsi sul Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it/> come utenti dell'applicativo Partecipazioni (per l'ente di cui sono revisori), seguendo la procedura guidata di registrazione e consultando le istruzioni reperibili sul medesimo sito.

Per una prima verifica sulla completezza delle informazioni sugli organismi partecipati dichiarati dall'ente nella banca dati sopra indicata, si richiede al collegio sindacale di riportare alcune informazioni essenziali su detti organismi.

10.1. Informazioni sugli organismi partecipati al 31/12/2019

Codice Fiscale dell'organismo partecipato	Denominazione	Quota di partecipazione %
03011180043	Amos S.c.r.l.	33,40%
02926100047	OPEN Dot Com Spa	0,00%
07791270015	CAF nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Spa	0,00%
01995120019	CSI Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo	

10.2 Le informazioni sugli organismi partecipati allegare al bilancio d'esercizio 2019 sono congruenti con quelle inserite dagli enti nella banca dati del dipartimento del tesoro?

NO

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

Il CSI non è dotato di capitale sociale, che l'ASL CN1 non ha potuto acquistare in quota. Quale Consorzio privo di un Capitale Sociale, non è possibile determinare il valore della quota di possesso da iscrivere in Bilancio tra le Immobilizzazioni Finanziarie e nella tabella 10.1 sopra riportata. Annualmente viene iscritta in Bilancio al conto 3101013 denominato "Quote Associative" la quota periodica (annua) di costo per la partecipazione in associazione al CSI (4.000,00 euro). Lo Stato Patrimoniale del Bilancio indica lo stock di immobilizzazioni finanziarie e di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: il CSI Piemonte non può essere inserito in alcuna di queste categorie.

B) RIMANENZE

11. Nella valutazione delle rimanenze si è tenuto conto anche di eventuali scorte di reparto e di scorte di proprietà dell'azienda ma fisicamente ubicate presso terzi (per esempio nell'ambito della distribuzione per nome e per conto)?

SI

12. Il costo delle rimanenze di beni fungibili è calcolato con il metodo della media ponderata (art. 29, co. 1, lett. a), d.lgs. n. 118/2011)?

SI

12.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

12.2. Nel corso del 2019 il Collegio sindacale ha verificato che l'azienda proceda al costante monitoraggio dei farmaci scaduti e/o prodotti soggetti a scadenza?

SI

12.2.1 In caso di risposta positiva, illustrare la procedura e gli esiti del monitoraggio; in caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

VEDERE ANNOTAZIONI

C) CREDITI

13. I crediti per contributi in conto capitale dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti pubblici sono supportati da apposito provvedimento di assegnazione?

SI

14. Indicare le voci che compongono i crediti iscritti dall'Azienda verso la Regione o Provincia autonoma e verso Aziende sanitarie pubbliche al 31/12/2019:

14.1. Crediti v/Regione o Provincia autonoma per spesa corrente

Anno	Valore nominale (euro)	Fondo Svalutazione
totale al 31.12.2019	95.248.283	988.117
<i>di cui relativi all'anno:</i>		
2015 e precedenti	54.600.713	988.117
2016	16.164.265	
2017	12.693.781	
2018	4.760.354	
2019	7.029.170	

14.2. Crediti v/Regione o Provincia autonoma per versamenti a patrimonio netto

Anno	Valore nominale (euro)	Fondo Svalutazione
totale al 31.12.2019	9.452.176	0
<i>di cui relativi all'anno:</i>		
2015 e precedenti	4.989.970	
2016	1.047.643	
2017		
2018	14.563	
2019	3.400.000	

14.3. Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche

Anno	Valore nominale (euro)	Fondo Svalutazione
totale al 31.12.2019	618.642	12.897
<i>di cui relativi all'anno:</i>		
2015 e precedenti	34.135	12.897
2016	3.796	
2017	22.042	
2018	391	
2019	558.278	

14.4. Il fondo svalutazione crediti è stato calcolato sulla base del seguente criterio:

Applicazione del criterio di prudenza.

II. STATO PATRIMONIALE PASSIVO

D) UTILE/PERDITA

15. Indicare per le perdite iscritte in bilancio, i dati di seguito richiesti in riferimento ai relativi anni:

Anno	UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	eventuali somme assegnate per ripiano perdite	quota incassata delle somme assegnate per ripiano perdite	modalità di copertura (in caso di intervento della Regione, indicare anche gli estremi del provvedimento)	utile o perdita corrispondente al ricalcolo degli ammortamenti	utili portati a nuovo o perdita non ancora coperta al 31/12/2019
2019	-5.488.691					-5.488.691
2018	-6.640.656					-6.640.656
2017	2.305.200	-2.305.200				0
2016	3.029.904	-3.029.904				0
2015 e prec.	-11.842.846	11.842.846	10.795.203	VEDERE ANNOTAZIONI		0
Eventuali perdite non ancora coperte al 31/12/2019 (l'importo deve corrispondere alla somma delle voci A.V), A.VI) e A.VII) dello Stato Patrimoniale)						-12.129.347

15.1. Il Collegio ha accertato che i contributi per ripiano perdite corrispondono alle deliberazioni regionali?

SI

15.1.1. In caso di mancato accertamento o accertamento negativo indicare i motivi:

15.2 L'eventuale utile d'esercizio 2019 è stato (inserire ammontare in euro):

- (I) portato a compensazione delle perdite portate a nuovo

- (II) accantonato a riserva al fine di finanziare nuovi investimenti

- (III) accantonato a riserva senza una esplicita finalizzazione

- (IV) altro

specificare:

E) FONDO RISCHI ED ONERI

16. Sono state correttamente compilate le tabelle da 37 a 40 del punto 12 della nota integrativa (D.M. 20 marzo 2013)?

SI

16.1. Osservazioni:

16.2. Il Collegio sindacale ha attestato nella propria relazione l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi e oneri e al relativo utilizzo, avendo riguardo alla normativa vigente e ai corretti principi contabili, nonché alle procedure amministrativo-contabili in essere nell'azienda?

SI

Osservazioni:

16.3. Le passività potenziali definite possibili (in relazione al loro grado di realizzazione e di avveramento; cfr. OIC 31 Fondi e TFR) sono state indicate in nota integrativa?

SI

16.4. Le quote inutilizzate di contributi vincolati di parte corrente, nelle fattispecie indicate dal modello CE (voce B.16.C e relative sottovoci), sono state accantonate negli appositi fondi spese?

SI

16.5. Con riferimento ai rischi per i quali è stato costituito un fondo, esiste la possibilità di subire perdite addizionali rispetto agli ammontari stanziati?

SI

16.5.1. Indicare l'ammontare delle possibili perdite addizionali rispetto agli ammontari stanziati:

16.6. Esistono rischi probabili, a fronte dei quali non è stato costituito un apposito fondo per l'impossibilità di formulare stime attendibili?

NO

16.6.1. In caso di risposta positiva, illustrare quali sono i rischi probabili e le valutazioni formulate:

F) DEBITI

17. Nel punto 14 della nota integrativa (DM 20 marzo 2013) è puntualmente rappresentata la situazione debitoria dell'ente?

SI

17.1. Osservazioni:

18. Nel corso del 2019 sono state effettuate operazioni di transazione dei debiti?

NO

18.1. In caso di risposta affermativa, illustrare le operazioni effettuate

19. Indicare le voci che compongono i debiti iscritti dall'Azienda verso la Regione o Provincia autonoma e verso Aziende sanitarie pubbliche al 31/12/2019:

19.1. Debiti v/Regione o Provincia autonoma - D.III)	
Anno	Importo (euro)
totale al 31.12.2019	26.737.248
<i>di cui relativi all'anno:</i>	
2015 e precedenti	26.335.153
2016	0
2017	0
2018	0
2019	402.095

19.2. Debiti V/Aziende Sanitarie Pubbliche - D.V)	
Anno	Importo (euro)
totale al 31.12.2019	1.482.310
<i>di cui relativi all'anno:</i>	
2015 e precedenti	33.762
2016	0
2017	44
2018	11.687

2019	1.436.817
-------------	-----------

20. Debiti v/fornitori.

a) negli ultimi tre esercizi il debito verso fornitori ha subito la seguente evoluzione:

Debito al 31/12	Debiti verso fornitori (totale) (c=a+b)	Debiti verso fornitori non ancora scaduti (debiti non ancora soggetti a pagamento in quanto il termine di dilazione previsto in fattura non è spirato) (a)	Debiti verso fornitori scaduti (debiti soggetti a pagamento) (b)	Indicatore di tempestività dei pagamenti
2019	29.152.287	24.246.033	4.906.254	-7
2018	30.504.649	24.098.828	6.405.821	-3
2017	50.058.089	29.113.806	20.944.283	58

20.1. Per l'esercizio 2019, l'indicatore di tempestività dei pagamenti, prescritto dall'art. 41 del d.l. n. 66/2014, è stato determinato come indicato nel d.p.c.m. 22/09/2014?

SI

In caso di risposta negativa, precisare la metodologia utilizzata per il calcolo dei giorni medi di pagamento:

20.2 L'ente ha allegato al bilancio di esercizio il prospetto attestante i pagamenti, relativi a transazioni commerciali, effettuati oltre il termine previsto dal d.lgs. n. 231/2002 (60 giorni)?

SI

20.2.1 In caso di superamento dei predetti termini, illustrare brevemente le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti:

VEDERE ANNOTAZIONI

20.2.2 Il Collegio dei revisori, nel caso di pagamenti oltre i termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, ha verificato le attestazioni allegate al bilancio di esercizio (art. 41, co. 1, d.l. n. 66/2014)?

SI

20.2.3 Indicare i pagamenti effettuati nel corso del 2019:

(importi in euro)

Pagamenti (ammontare) effettuati durante il 2019 per anno di emissione fattura						Importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014
Ante 2016	2016	2017	2018	2019	Totale pagamenti 2019	
518.171	76.810	127.615	31.984.531	156.768.616	189.475.743	18.912.374

20.2.4 Indicare i debiti verso fornitori al 31/12/2019 per anno di formazione:

(importi in euro)

Debiti verso fornitori al 31/12/2019 per anno di emissione fattura

Descrizione	Ante 2016	2016	2017	2018	2019	Totale debiti verso fornitori al 31/12/2019	Cella controllo con domanda 20
Debiti verso fornitori	3.508.119	134.207	410.352	176.156	24.923.453	29.152.287	
- di cui in contenzioso giudiziale o stragiudiziale	461.824	88.302	100.348	63.002	0	713.476	

20.2.5 Per i debiti scaduti da oltre un anno, illustrare dettagliatamente i motivi per il mancato pagamento e le azioni dirette a eliminare tali debiti:

VEDERE ANNOTAZIONI

21. Gli interessi passivi per ritardato pagamento ai fornitori hanno subito la seguente evoluzione: (specificare se gli interessi passivi derivano da pagamenti diretti o da "factoring" regionale)

Importo iscritto nel conto economico a qualsiasi titolo (interessi passivi, accantonamenti per interessi di mora, sopravvenienze ecc.)		
Esercizio	da factoring regionale	diretti
2019		34.279
2018		86.778
2017		428.403

22. Alla chiusura dell'esercizio è stato iscritto nello stato patrimoniale un fondo per interessi moratori e per oneri di ritardato pagamento di (euro):

consistenza iniziale	accantonamenti dell'esercizio	utilizzi	fondo al 31/12
7.669.941	30.000	-148.362	7.551.579

sulla base dei seguenti criteri:

Si è considerata la differenza fra quanto addebitato dai fornitori/dalle società bancarie e di factoring (caso di cessione di credito), e iscritto a costo, rispetto ad una valutazione prudentiale di quanto ci si attende di dover ancora corrispondere. Nel calcolo si è tenuto conto degli interessi attesi per l'esercizio 2019 e precedenti.

ATTESTAZIONI FINALI

La presente relazione è stata approvata all'unanimità?

SI

In caso di dissenso, si indichino le principali ragioni

[Empty yellow box for indicating reasons in case of dissent]

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti e dalle evidenze contabili dell'Azienda a cura dello scrivente Collegio sindacale.

Cuneo

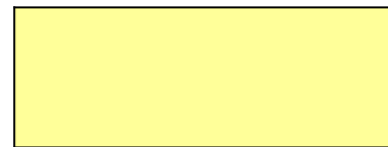
li, 05/08/2020

Il Collegio sindacale

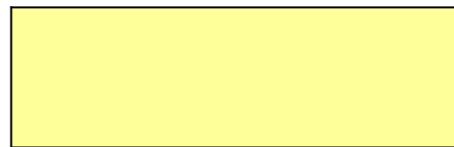
Dr. Brignolo Gianpaolo f.to in originale
Dr. Marra Felice f.to in originale
Dr.ssa Mastrogiorgio Rosaria
f.to in originale

ATTESTAZIONI FINALI

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti e dalle evidenze contabili della Gestione Sanitaria Accentrata



li,



Il Terzo Certificatore

